



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Gruppo consiliare provinciale del Partito Democratico del Trentino

Ill.mo Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio provinciale
SEDE

INTERROGAZIONE IMMEDIATA N. 698

Sono da qualche tempo in corso, in località Ravazzone a Mori, i lavori di manutenzione straordinaria dello sbarramento idroelettrico HYDRO DOLOMITI ENEL sul fiume Adige. Lavori la cui durata, inizialmente prevista in alcuni mesi, sembrerebbe ora protrarsi per oltre due anni. A causa del cantiere è stata interrotta la ciclabile della Valle dell'Adige, con conseguente deviazione dei ciclisti, nei giorni lavorativi e per circa un chilometro, sulla strada provinciale SP 90. Come è noto, questa ciclabile è tra le più frequentate del Trentino, e rappresenta tra l'altro la via di accesso al Lago di Garda. Proprio in virtù dell'elevata fruizione (anche turistica) del percorso, si ritiene non adeguata una gestione del cantiere così evidentemente straordinaria e temporanea, e per un periodo di tempo così lungo. Il perpetuarsi di una simile deviazione comporterebbe infatti un grosso disservizio al turismo, ed una costante situazione di pericolo dato l'alto livello di traffico veicolare sulla SP 90. Si interroga quindi l'assessore competente per sapere se sono state valutate soluzioni meno precarie e pericolose, adottando ad esempio una diversa gestione del cantiere o predisponendo percorsi alternativi più protetti rispetto ad una semplice deviazione sulla strada provinciale.

cons. Alessio Manica

Trento, 9 luglio 2014

